

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il Presidente Mastandrea

Passiamo al punto 17 dell'ordine del giorno: Cessione area comunale ditta Chianca Emilio ed altri Via Nazionale, UMI 81. – Determinazioni.

Relazione ai lavori pubblici assessore Antonio Mainiero.

Si allontana il cons. Ninfadoro: Presenti 13

Entra il cons. Li Pizzi: Presenti 14

L'Ass. Antonio Mainiero

La commissione ha considerato un fatto di tipo amministrativo in quanto si era già verificata la sdemanializzazione di una parte dell'area con l'approvazione del piano di recupero. C'era stata il 10 luglio 1991 la cessione da parte del consiglio comunale di un'altra porzione di area pari a 29,37 mq. Quello che è sfuggito a tutti noi è che all'interno della UMI c'è una piccola particella che corrisponde alla 2889 che è di 18 mq. e che è intestata al catasto erroneamente al Comune e invece è sempre stata proprietà dell'unità immobiliare infatti il cassone originario ingombrava al suo interno come unità abitativa anche questa piccola particella di 18 mq. Il segretario ci dice che per questa particella bisogna procedere alla cessione mentre per la cessione dell'altra area quella già sdemanializzata e quindi inglobata dal cassone di recupero, si può procedere in via amministrativa senza passaggio attraverso il consiglio comunale.

Il cons. Santoro dichiara che si tratta di una mera questione amministrativa di competenza degli organi di gestione.

Il Presidente invita il consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Sig.ra D'Alessandro Antonietta, gli eredi di Chianca Ottone e gli erede di Chianca Emilio hanno ricostruito un fabbricato urbano sito alla Via Nazionale (Corso Vittorio Emanuele) come da Decreti n. 146, 147, e 148 del 14.11.1990 rilasciati ai sensi della Legge 219/81 e Legge 730/86;

che la ricostruzione è avvenuta nel rispetto delle previsioni del Piano di recupero "Via Nazionale – S. Antonio – Tetta" che prevedeva per la ricostruzione dell'UMI 81 l'allineamento lungo la Via Nazionale (Corso Vittorio Emanuele) ai fabbricati adiacenti;

che con delibera del C.C. n. n. 62 in data 10.07.1991 si sdemanializzava e si alienava in favore dei Sigg. D'Alessandro Antonietta, Chianca Marianna, Chianca Felice, Chianca Maria Spina, Chianca Emma, Chianca Angiolina, Chianca Venizio e Chianca Gesa un suolo di mq. 29,37 facente parte di un relitto stradale di vico II° Corso Vittorio Emanuele, e valutata £. 4.405.500 (pari ad euro 2.275,25);

Vista la nota acquisita al protocollo generale al n. 4151 in data 25.02.2005 con la quale la succitata Ditta chiede:

- 1)- di poter acquistare l'area comunale occupata per la ricostruzione dell'UMI 81, in attuazione dell'allineamento previsto dal Piano di recupero lungo la Via Nazionale;
- 2)- il perfezionamento dell'acquisto dell'area retrostante prospiciente Vico II° Vittorio Emanuele
- 3)- l'alienazione della particella sita all'interno del cassone che risulta intesta al Comune di Ariano Irpino per un errore della planimetria catastale;

Visto il tipo di frazionamento allegato alla succitata istanza, redatto dal geom. Vincenzo Tiso, da cui si rileva che:

che l'area occupata per la ricostruzione dell'UMI 81 lungo Via Nazionale è di mq. 39,00 ed è individuata a catasto al foglio 79 particella n. 3985;

che l'area retrostante prospiciente vico II Vittorio Emanuele risulta essere di mq. 33,00 (e non di mq. 29,37 come indicato nella delibera consiliare n. 62/91) è individuata a catasto al foglio 79 particella n. 3986;

che l'area di sedime all'interno del vecchio immobile che risulta intesta al Comune di Ariano Irpino ha una superficie di mq. 18 ed è individuata a catasto al foglio 79 particella n. 2889;

Considerato che con deliberazione del C.C. n. 233 in data 20.5.1988 si dava atto che per l'attuazione del Piano di recupero si può procedere alla vendita delle aree pubbliche secondo le indicazioni grafiche delle tavole dei piano;

Considerato che in presenza di atti univoci e concludenti incompatibili con la volontà di destinare i beni all'uso pubblico ed inequivocabilmente rivolti alla dismissione dalla sfera del demanio con il conseguente passaggio al patrimonio disponibile come nella fattispecie (previsione Piano di recupero, decreti di autorizzazione alla ricostruzione con i benefici di legge, delibera C.C. n. 233/1988, delibera C.C. n. 62/91) si prescinde dalla sdemanializzazione;

Ritenuto di dover procedere all'alienazione in favore dei richiedenti della particella di mq. 18 che risulta essere intesta al Comune di Ariano Irpino ed individuata a catasto al n. 2889 del foglio 79;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio urbanistica – LL.PP.;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 1 contrario e n. 2 astenuti (Li Pizzi e Santoro) espressi mediante votazione palese nominale con il sistema elettronico in dotazione;

DELIBERA

Di alienare in favore dei Sigg. D'Alessandro Antonietta, Chianca Marianna, Chianca Felice, Chianca Maria Spina, Chianca Emma, Chianca Angiolina, Chianca Venizio e Chianca Gesa l'area di sedime di mq. 18 intestata al Comune di Ariano irpino ed individuata a catasto al foglio 79 particella n. 2889;

di prendere atto che, come risulta dal tipo di frazionamento allegato all'istanza acquisita al protocollo comunale al n. 4151 in data 25.02.20205, che la consistenza delle aree occupate per la ricostruzione dell'UMI 81, e da perfezionare con regolare atto di cessione, sono così individuate:

Foglio 79 particella n. 3985: mq. 39,00

Foglio 79 particella n. 3986: mq. 33,00

Foglio 79 particella n. 3985: mq. 18,00

Di dare mandato al Responsabile del Servizio urbanistica – LL.PP. di adottare gli atti gestionali consequenziali per il perfezionamento degli atti necessari per la stipula dell'atto di cessione, dando atto che le spese inerenti e conseguenti sono a carico dei richiedenti.

A.F

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Segretario Generale
